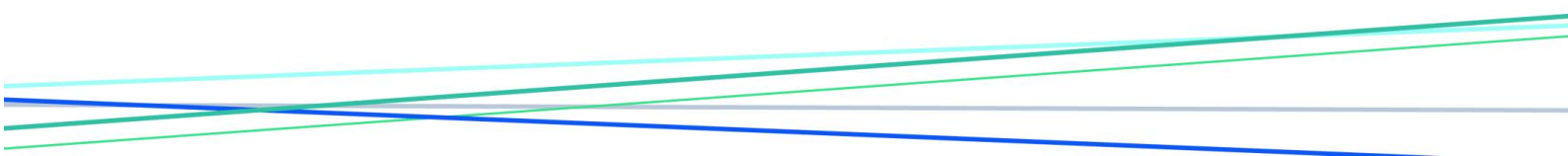


Città di Prato

È innovazione

PIANO PRATO SMART CITY

Nota di aggiornamento al piano Smart City 2019



Sommario

Premessa	1
1 Aggiornamento sui progetti a breve-medio termine del piano in settori verticali	1
1.1 Progetto PR-V1: “Progettazione di piazze e spazi pubblici”	1
1.2 Progetto PR-V3: “Progettazione Macrolotto Zero”	3
1.3 Progetto PR-V4: “Riqualificazione rete piste ciclabili”	3
1.4 Progetto PR-V9: “Strumenti e metodi per la pianificazione e gestione integrata dei cantieri: miglioramento della vivibilità e della mobilità cittadina”	4
2 Aggiornamento sulle azioni trasversali a carattere sistemico	5
2.1 Progetto PR-TRA1: “Sperimentazione urbana pre-commerciale di reti wireless 5G a Prato”	5
2.2 Progetto PR-TRA2: “Piattaforme IT evolute e integrazione dei servizi”	6
2.3 Progetto PR-TRA8: “Smart Living Labs”	9
2.4 Progetto PR-TRA9: “Smart City Communication”	9
3 Implementazione degli Smart Living Lab	9
3.1 SLL Agenda Digitale	10
4 Azioni progettuali identificate nell'ambito degli SLL	11
4.1 Promozione dei servizi digitali	11
5 Ulteriori azioni progettuali	13
5.1 Progetto Urban Jungle	13
5.2 Progetto DataVaults	13

Premessa

Il presente documento riporta un aggiornamento sulle attività del 2019 gestite dall'Amministrazione comunale, relative all'implementazione della smart city a Prato, in accordo con quanto già identificato e descritto nelle relative linee guida approvate dal Consiglio Comunale in data 21/07/2017.

In particolare, nelle sezioni 1 e 2 si riportano aggiornamenti relativi ai progetti di tipo verticale ed alle azioni di tipo trasversale indicate nelle linee guida del piano smart city, mentre nella sezione 3 si forniscono informazioni sugli Smart Living Lab realizzati nel 2019. Nella sezione 4 si riportano indicazioni sulle azioni progettuali emerse dagli SLL, che saranno oggetto di una futura realizzazione, mentre nella sezione 5 vengono indicate ulteriori azioni in corso da implementare a partire dal 2020 in altri ambiti smart city.

Gli aggiornamenti riportati sono relativi alle azioni direttamente di responsabilità dell'Amministrazione comunale, ma anche altri attori che hanno contribuito alla definizione delle linee guida del piano smart city (in particolare le utilities) stanno portando avanti alcune iniziative autonome che rientrano nel quadro della smart city. A tale proposito, nel 2019 è stata avviata una ulteriore ricognizione relativa a tali azioni, da completarsi nei primi mesi del 2020.

Il documento è stato redatto da Elena Palmisano per conto del PIN – Polo Universitario Città di Prato, con il contributo di Giulia Maraviglia e Francesco Ranghiasi di Sociolab Scarl e di Sara Naldoni per Confservizi Cispel Toscana, con il coordinamento del Prof. Dino Giuli, referente scientifico del laboratorio Sistemi Telematici e Smart City del PIN.

1 Aggiornamento sui progetti a breve-medio termine del piano in settori verticali

In questa sezione si forniscono aggiornamenti relativi ai progetti di tipo "verticale" individuati nelle linee guida relative all'implementazione del piano smart city.

1.1 Progetto PR-V1: “Progettazione di piazze e spazi pubblici”

Il progetto prevede un'azione di riprogettazione di dieci piazze della città, sia in centro storico che nelle frazioni, con interventi di riqualificazione, restauro, eliminazione delle barriere architettoniche pensati per valorizzare punti di Prato oggi sottoutilizzati e creare nuove possibilità di aggregazione.

Allo stato attuale sono state riqualificate le seguenti piazze:

- Piazza Duomo
- Piazza Cardinale Niccolò
- Piazza Landini
- Piazza Mercatale

- Piazza Giovanni Ciardi
- Piazza Bianchini a Iolo
- Piazza Giosuè Borsi
- Piazza Olmi

Nel 2019, l'amministrazione ha provveduto a finanziare l'estensione della rete wi-fi cittadina nelle piazze dove questa non era ancora attiva: Piazza Cardinale Niccolò, Piazza Landini, Piazza Giovanni Ciardi, Piazza Bianchini a Iolo e Piazza Giosuè Borsi. L'installazione delle antenne è in corso e dovrebbe essere completata all'inizio del 2020.

Progetto Riversibility

Nell'ambito del progetto Riversibility, che promuove la fruizione dell'attuale pista ciclabile del Bisenzio come una vera e propria mobilità alternativa che collega il nord e il sud-est della città, nel 2019 è stato approvato il progetto esecutivo per gli arredi, le attrezzature sportive e l'illuminazione lungo tutto il percorso da Santa Lucia al Ponte Petrino, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Valerio Barberis. Per dare maggiore omogeneità le vecchie panchine saranno sostituite ed implementate lungo gli 8 chilometri circa di Parco fluviale, oltre a quattro tipologie di attrezzature per sport e le attività all'aria aperta: percorso vita, aree fitness, stazioni workout e sport da tavolo. Le attrezzature da una parte saranno elementi di valorizzazione delle singole aree del progetto e dall'altro elementi connettori tra le diverse aree rafforzando così la varietà di esercizio fisico praticabile spostandosi a piedi o in bici lungo la pista ciclabile. Anche il sistema di illuminazione sarà riqualificato e potenziato.

A fine 2019 risultano operativi due lotti:

1. lo spazio del Serraglio, realizzato nel 2018, che ospita un container adibito a caffè-bistrot, il playground "Yoghi Giuntoni" per lo street basket, l'iconica cupola geodetica per attività sportive ed per il tempo libero e l'arredo urbano composto principalmente da sedute disegnate ad hoc per valorizzare al meglio l'area.
2. l'anfiteatro Santa Lucia, dove sono state completate le attrezzature per la pista ciclabile nel tratto da Parco degli Ulivi fino all'Anfiteatro, sono state realizzate delle postazioni di sosta con vernice sulla pavimentazione in asfalto esistente per n. 2 furgoni tipo "apecar" destinati a somministrazione o attività culturali, sono stati realizzati disegni a terra sulla pavimentazione esistente ed è stata rifatta l'area sosta parcheggio antistante al parco.

Nell'ambito del progetto Riversibility, è attivo anche un accordo con l'Istituto Sant'Anna di Pisa per la sperimentazione lungo il Bisenzio di ROBOCAM, un robot umanoide che avrà compiti di videosorveglianza con telecamere collegate con tutte le centrali operative delle forze dell'ordine, ma sarà soprattutto un compagno che offrirà informazioni e servizi.

Una sperimentazione unica in Europa in un luogo aperto al pubblico (questo tipo di robot viene utilizzato in genere in luoghi chiusi, soprattutto in ambito sanitario).

Dopo una prima sperimentazione in zona Santa Lucia e zona Serraglio, è prevista una valutazione complessiva dei risultati da parte dell'Istituto Sant'Anna e dell'Amministrazione comunale, in modo da decidere come proseguire nel settore dell'impiego dell'intelligenza artificiale sul territorio pratese, a supporto di ambiente, salute, sicurezza e servizi al cittadino.

Indicatori:

- Numero impianti sportivi realizzati: 2
- Numero spazi ricreativi arredati: 1
- Antenne wifi in corso di installazione: 5
- Robot attivati: 1

1.2 Progetto PR-V3: "Progettazione Macrolotto Zero"

Sono ultimati i lavori nell'ex fabbrica Forti per la realizzazione del mercato coperto tra via Umberto Giordano e via Bonicoli al Macrolotto Zero, l'amministrazione comunale ha pubblicato a fine novembre 2019 il bando per la gestione del mercato.

I lavori relativi alla Medialibrary (Biblioteca delle Idee) ed allo spazio di coworking collegato sono ormai in fase avanzata e la fine è prevista per i primi mesi del 2020. Si inoltre già fatte alcune valutazioni sugli arredi, anche sulla base dei risultati ottenuti dalle sperimentazioni effettuate nel 2018 nell'ambito dell'apposito Smart Living Lab, ma si attende il completamento dei lavori per definire la configurazione degli interni con maggiore precisione.

È stato inoltre aggiudicata, in veste provvisoria, la procedura di appalto per la realizzazione del playground in Via Colombo ed è in corso di realizzazione anche la riqualificazione del traffico, basata su elementi di mobilità sostenibile.

Indicatori:

- Numero cantieri conclusi: 1
- Numero cantieri avviati: 2

1.3 Progetto PR-V4: "Riqualificazione rete piste ciclabili"

Anche nel 2019 sono proseguiti i lavori relativi alla realizzazione di diversi tratti di piste ciclabili a Prato. In particolare, per quanto riguarda il tratto di pista ciclabile in via Firenze, tra giugno e settembre 2019 è stato realizzata una parte del tratto che va dal chiesino medioevale al circolo della Macine, per un totale di 1.170 ml.

Oltre a via Firenze, gli ultimi tratti realizzati sono:

- via Coppola e via Marzabotto: 422,98 ml;
- viale Montegrappa, dalla farmacia a Iliopesca (civico 128): 416,73 ml;
- un tratto di via Cava: 290,80 ml.

Indicatori:

- Km pista ciclabile realizzati: 2,2

1.4 Progetto PR-V9: “Strumenti e metodi per la pianificazione e gestione integrata dei cantieri: miglioramento della vivibilità e della mobilità cittadina”

Nel contesto delle attività previste nel progetto, il giorno 8 maggio 2019 è stato firmato il protocollo di intesa fra il Comune di Prato, Confservizi CISPEL Toscana, Cap S.c.a.r.l., G.I.D.A. S.p.A e Citelum Italia S.p.A, per la realizzazione congiunta di progetti smart city nell’area pratese.

Confservizi CISPEL Toscana è il soggetto cui fanno capo le public utilities che connette le partecipate e aziende di servizi pubblici nel territorio ed opera per finalità di pubblica utilità, inoltre è una associazione regionale riconosciuta dalla Regione Toscana con propria delibera. In tale veste, ha firmato il protocollo per conto di:

- Alia S.p.A.
- Consiag Servizi Comuni S.r.l.
- Edilizia Pubblica Pratese S.p.A.
- Estraclima S.r.l.
- Estracom S.p.A.
- ESTRA S.p.A.
- Società Publiacqua S.p.A.
- Publies Energia Sicura S.r.l.
- Interporto della Toscana Centrale S.p.A.
- Toscana Energia S.p.A.

Il protocollo, della durata di tre anni, si inquadra nell’ambito dello sviluppo del piano smart city avviato nel 2016 dal Comune di Prato con il supporto del PIN S.c.r.l. – Polo Universitario Città di Prato e di Confservizi Cispel Toscana e ha l’obiettivo di promuovere e coordinare le azioni dell’insieme degli enti pubblici, delle utilities e degli altri gestori di servizi a rilevanza pubblica, anche mediante lo scambio di dati ed informazioni utili a questo scopo.

In particolare, su questo tema, nel dicembre 2018 si era svolto a Prato uno Smart Living Lab con la partecipazione di tutte le Utilities del territorio, che aveva l’obiettivo di individuare alcune priorità di intervento per il raggiungimento di una proficua collaborazione ed in particolare quella di dar vita, sfruttando le possibilità offerte dalle tecnologie ICT, di una cosiddetta “Situation Room” attraverso la quale i vari attori coinvolti possano scambiarsi in tempo reale informazioni relative alla città ed ai suoi eventi significativi per una gestione efficiente dei servizi e per la sicurezza.

A questo proposito, il giorno 5/11/2019 si è tenuto un incontro nella Sala Commissioni del Comune di Prato con esponenti del Servizio Informativo, degli uffici mobilità, la Polizia Municipale, Consiag Servizi e gli assessori Benedetta Squittieri e Flora Leoni, a cui hanno partecipato anche Elena Palmisano del PIN S.c.r.l., Sara Naldoni e Andrea Sbandati di Cispel Toscana Servizi. La

riunione aveva l'obiettivo di riprendere il tema "Situation Room" dopo l'insediamento della nuova Amministrazione e di valutare i possibili approcci operativi, che saranno poi da approfondire con successive attività di pianificazione, anche all'interno dell'apposito Smart Living Lab.

Successivamente, alla fine del 2019, sono state valutate le possibili modalità operative per l'avvio della progettazione della Situation Room e sono stati individuati i seguenti step, da attivare nel corso del 2020:

- Attivazione di una convenzione con l'Università di Firenze per l'utilizzo della piattaforma Snap4City quale prototipo sperimentale per la Situation Room.
- Mappatura dei dati esistenti, gestiti dal Comune e dalle utilities.
- Definizione delle modalità di alimentazione della piattaforma Snap4City (interfacce).
- Definizione delle visualizzazioni di interesse (dashboard).
- Inserimento di strumenti di comunicazione fra i diversi attori (chat, videochiamata, etc.).

2 Aggiornamento sulle azioni trasversali a carattere sistemico

In questa sezione si forniscono aggiornamenti sulle azioni trasversali a carattere sistemico, individuate nelle linee guida di sviluppo del piano Smart City, che hanno avuto sviluppo durante il 2019.

2.1 Progetto PR-TRA1: "Sperimentazione urbana pre-commerciale di reti wireless 5G a Prato"

Sono in corso di realizzazione le sperimentazioni della rete 5G, con una prima installazione della relativa infrastruttura sul viale Galilei. In particolare, proseguono le attività del progetto Prato Manifattura 5G, che si propone di sperimentare questa tecnologia nel distretto manifatturiero tessile e moda, applicando così i concetti di Realtà Aumentata, Big Data, Internet of Things, Smart Products, Automazione e Intelligenza Artificiale nel contesto di industria 4.0.

Nel 2019 sono state realizzate dal PIN S.c.r.l. – Polo Universitario Città di Prato una serie di interventi formativi su 5G e industria 4.0 per le aziende del settore logistica di Confindustria Toscana Nord. Inoltre. È stato sviluppato un progetto per una soluzione innovativa basata sul 5G con il maglificio Angorelle di Prato, che è in attesa di un bando di finanziamento. Inoltre è stata attivata una collaborazione con ALHA S.p.A. per la preparazione di un progetto innovativo con finanziamento da chiedere alla Regione sui bandi in uscita. Ulteriori attività di supporto alle aziende del territorio per lo sviluppo di azioni innovative basate sul 5G saranno attivate a partire dai primi mesi del 2020.

Indicatori:

- Infrastrutture realizzate: 1
- Attività di formazione e consulenza: 4
- Imprese coinvolte: 10

2.2 Progetto PR-TRA2: “Piattaforme IT evolute e integrazione dei servizi”

Nel corso del 2018 è stata messa in funzione la nuova piattaforma unificata per la gestione in logica, integrata e multi-canale, delle comunicazioni tra il Comune ed il cittadino (il cosiddetto modulo CRM). Tale piattaforma SW permette di avere un unico sistema per le varie applicazioni SW del Comune ed un'unica interfaccia per i cittadini relativa alla definizione ed amministrazione dei punti di contatto (PEC, e-mail, telefoni, mobili, indirizzi, profili social, app, etc.), con cui il singolo cittadino desidera essere informato dai vari applicativi del Comune.

Nel corso del 2019 gli analisti del Comune di Prato hanno lavorato per integrare i vari servizi SW con la piattaforma CRM, in modo da rendere sempre più efficiente il dialogo fra cittadini e Pubblica Amministrazione. In particolare sono stati integrati i seguenti servizi:

- Portale/scrivania del cittadino
- Iscrizione agli spazi gioco (giocacipi verde, azzurro e arancio)
- Pagamento delle tasse per i concorsi con PagoPA
- Pagamento dei diritti per pratiche e certificati urbanistici con PagoPA
- Invio online delle domande per il passo carrabile

La **scrivania del cittadino** (<http://servizi.comune.prato.it/>) è attiva in modo completo dal settembre 2019 e rappresenta un portale unico personalizzato, per accedere al quale il cittadino deve autenticarsi con SPID, il sistema pubblico di identità digitale. Lì saranno disponibili tutte le informazioni che lo riguardano: appuntamenti, comunicazioni, pratiche, servizi attivi, etc. Lo strumento è stato creato grazie al lavoro di sincronizzazione della varie banche dati, quali anagrafe, servizi scolastici, edilizia, scuola di musica, permessi di accesso e sosta, iscrizioni corsi, i servizi per l'immigrazione, i tributi, i passi carrabili. I cittadini hanno inoltre la possibilità di fornire suggerimenti per migliorarne le funzionalità.

Sono state inoltre attivati i seguenti servizi:

- iscrizioni di livello 2
- rilevazione sulla qualità dei servizi
- notifica dell'esito delle pratiche anagrafiche.

L'**iscrizione di livello 2** è una registrazione "certificata" al CRM, eseguita tramite un operatore che verifica anche il documento d'identità del cittadino. Gli account creati in questo modo hanno quindi un'identità certa e possono essere usati per inviare messaggi contenenti informazioni personali. Per gli utenti con account di livello 2 vengono attivati due servizi:

- invio del questionario sulla qualità dei servizi offerti dallo sportello demografico;
- notifica dell'esito finale della pratica anagrafica (conclusa con successo, rigettata ... ecc).

Attualmente una postazione dedicata per questo servizio è disponibile presso l'Anagrafe, ma nel prossimo futuro si prevede di estendere le postazioni negli uffici dell'URP, della Pubblica Istruzione

e della So.RI. Per ogni sportello verrà creato uno specifico questionario sulla qualità ed attivate le relative notifiche (es. scadenza debiti, morosità, ecc).

Inoltre, si è tuttora in attesa del rilascio definitivo della app IO, prevista dal piano triennale per l'informatica nella PA, nella quale saranno convogliati tutti i diversi contenuti informativi relativi ai vari servizi, in modo che siano accessibili da smartphone e tablet in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Nel corso del 2019 è proseguita poi l'attività di **pubblicazione degli Open Data** del Comune di Prato sulla piattaforma CKAN odn.comune.prato.it. Attualmente sono disponibili 192 dataset, suddivisi nelle seguenti categorie:

- Popolazione e società – 79 dataset
- Istruzione, cultura e sport – 8 dataset
- Ambiente – 9 dataset
- Agricoltura, pesca, silvicoltura e prodotti alimentari – 1 dataset
- Scienza e tecnologia – 1 dataset
- Governo e settore pubblico – 75 dataset
- Giustizia, sistema giuridico e sicurezza pubblica – 12 dataset
- Regioni e città – 5 dataset
- Trasporti – 2 dataset
- Salute – 1 dataset

Progettazione del nuovo sito web del Comune di Prato

Nel 2018 la Rete Civica del Comune di Prato aveva avviato un processo di revisione e riprogettazione del sito web del comune, attraverso la somministrazione di interviste e di un questionario online ai cittadini, con l'obiettivo di inquadrare le attitudini digitali dei partecipanti, e di individuare i principali problemi nella relazione fra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Dall'analisi dei questionari erano emersi diversi elementi utili per il ridisegno del sito web del Comune di Prato:

- rivedere l'architettura informativa per renderla più chiara e per ridurre la complessità;
- diversificare i percorsi di accesso per supportare diverse abilità digitali;
- ridurre il rumore informativo (togliere informazioni che non servono, evitare duplicazioni di contenuti);
- elaborare una scheda standard per descrivere un servizio, che espliciti i canali per accedere/richiedere quel servizio;
- utilizzare un linguaggio chiaro e comprensibile, prevedere diversi livelli di approfondimento nelle pagine, con complessità crescenti se necessario;

- fornire adeguato supporto nell'accesso a informazioni e servizi alle persone con disabilità di ogni tipo;
- strutturare i contenuti e l'interfaccia utente in modo responsive;
- adottare la cross-canalità: diversi canali di accesso (online, sportello, etc.) accedono agli stessi dati, usano termini coerenti e conoscono il percorso della persona verso la soluzione alle sue necessità.

Nel corso del 2019, la Rete Civica ha proseguito la riprogettazione del sito web del comune, sulla base dei suggerimenti raccolti e, dal 28 ottobre 2019 è online la nuova homepage.

L'adeguamento e riorganizzazione di tutto il sito (migliaia di pagine) richiederà molto tempo e sarà quindi pubblicato per step successivi, il che implica che anche la vecchia homepage rimarrà consultabile per diversi mesi.

Le informazioni ed i servizi del Comune - sempre aggiornati quotidianamente - saranno quindi consultabili tramite due diverse modalità:

- in parte con la nuova impostazione e grafica (blu);
- in parte con la vecchia impostazione e grafica (celeste).

Attualmente, sono già consultabili nella nuova veste due delle cinque aree in cui saranno suddivise tutte le informazioni: [Governo](#) e [Muoversi](#), con informazioni sulla mobilità a Prato.

Con questo primo rinnovamento, anche la sezione "[Amministrazione Trasparente](#)" si modifica nell'aspetto e la nuova impostazione grafica consente di accedere alle informazioni della nuova legislatura; rimarranno invece consultabili con la vecchia impostazione grafica i dati delle legislature precedenti.

Successivamente saranno pubblicate le aree:

- "**Vivere a Prato**", che conterrà tutte le notizie utili per il cittadino per vivere la sua vita, informazioni su contributi, opportunità per la famiglia e per i ragazzi, la scuola e tutto ciò che può essere di aiuto nella vita quotidiana.
- "**Scopri la città**", con tutte le curiosità su Prato, la cultura, la storia, i monumenti, i musei, i nuovi progetti in corso.
- "**Lavoro e impresa**", che tratterà i vari contenuti legati al lavoro, all'imprenditoria e al terzo settore, dando informazioni anche ai professionisti (ad esempio su urbanistica ed edilizia).

La Rete Civica sta inoltre lavorando a un motore di ricerca più efficace, dove saranno anche aggiunte nuove funzionalità per filtrare i risultati.

Durante la ristrutturazione del sito web, si manterrà il contatto diretto con l'utenza per chiedere feedback e commenti, ripetendo anche i test online già attivati durante la fase di progettazione, con l'obiettivo di realizzare un servizio informativo e di accesso ai vari servizi realmente efficace.

Per creare le nuove interfacce e riorganizzare i contenuti è stato quindi fondamentale il processo di coinvolgimento degli utenti, avviato fin dalle prime fasi della progettazione.

Indicatori:

- Piattaforme implementate: 1
- Nuovi servizi implementati: 8
- Nuovi siti web: 1
- Open dataset disponibili: 192

2.3 Progetto PR-TRA8: "Smart Living Labs"

Alla fine del 2019 è stato organizzato uno Smart Living Lab relativo al tema dell'agenda digitale, dove gli esponenti delle città di Torino, Modena e Bari sono stati invitati a presentare le loro esperienze e dove sono stati organizzati dei tavoli di discussione con gli stakeholder locali. I dettagli sono forniti nel capitolo 3.

Indicatori:

- Partecipanti: 46
- Numero stakeholder coinvolti: 8 fra aziende e studi professionali, 1 scuola, 12 fra enti pubblici e privati, 7 associazioni di categoria, 5 ordini professionali.
- Uffici del Comune di Prato presenti: 5

2.4 Progetto PR-TRA9: "Smart City Communication"

In questo ambito, le attività hanno riguardato l'aggiornamento del sito web pratosmartcity.it, con l'inserimento di contenuti relativi alle diverse attività sviluppate nel corso dell'anno.

È inoltre in corso un'attività di mappatura dei progetti innovativi attivati dalle aziende partecipate, con l'obiettivo di aggiornare l'indagine svolta nel 2016 come preludio alla stesura del piano Smart City e di arricchire il quadro informativo sulle varie esperienze digitali condotte sul territorio pratese.

3 Implementazione degli Smart Living Lab

Lo Smart Living Lab è uno degli strumenti individuati nelle linee guida per l'implementazione del Piano Smart City a Prato, che prevede l'utilizzo di modalità di compartecipazione e co-design fra l'amministrazione comunale ed i diversi stakeholder, allo scopo di individuare le soluzioni tecnologiche più adeguate alla realizzazione dei diversi servizi.

Lo Smart Living Lab relativo all'Agenda Digitale a Prato è stato progettato e realizzato insieme a Sociolab, che ha gestito il processo partecipativo.

Di seguito, si forniscono i dettagli relativi allo Smart Living Lab in questione.

3.1 SLL Agenda Digitale

Il giorno 18/12/2019 si è svolto, presso la sede di Manifatture Digitali Cinema, lo Smart Living Lab relativo alla pianificazione dell'Agenda Digitale del Comune di Prato. L'agenda digitale rappresenta il documento con cui l'amministrazione definisce le varie azioni di sviluppo e gestione dei servizi digitali sul proprio territorio. Il Comune di Prato ha deciso di avviare la realizzazione di tale documento attraverso un'attività di ricognizione di esperienze già condotte da altre amministrazioni comunali, insieme ad una serie di azioni di partecipazione e co-design che saranno sviluppate nell'ambito dello Smart Living Lab.

Alla giornata hanno partecipato circa 50 tra rappresentanti della società civile, di associazioni di categoria e ordini professionali, di imprese private e di pubblica utilità, nonché personale della pubblica amministrazione (in particolare gli uffici del Comune di Prato) e personale scolastico.

Lo Smart Living Lab del 18 dicembre 2019 ha visto la partecipazione di Antonio Cantatore del Comune di Bari, Claudio Forghieri del Comune di Modena e di Franco Carcillo del Comune di Torino. Gli interventi dei tre oratori sono stati organizzati secondo il modello del crowdlab: una prima presentazione di ispirazione per ciascun oratore, una raccolta di domande da parte del pubblico riunito in gruppi a ciascun oratore e la risposta immediata alle domande selezionate dai moderatori. Questo schema ha consentito di organizzare una sessione mattutina molto vivace, dove le presentazioni dei tre oratori hanno consentito al pubblico presente di articolare molte domande, che hanno costituito un interessante spunto di discussione anche per le attività del pomeriggio, dove i presenti sono stati organizzati in due tavoli di discussione.

L'attività ai tavoli (circa 10 persone per tavolo) si è sviluppata a partire da cinque temi specifici relativi allo sviluppo dei servizi digitali: semplificazione, promozione, competenze, nuovi servizi, governance. Ciascun tavolo ha sviluppato una discussione sui punti individuati e nella fase finale della giornata è stata effettuata una restituzione collettiva dei risultati ottenuti.

Uno degli aspetti principali emersi nella discussione ha riguardato l'importanza del coinvolgimento dell'utenza anche nelle fasi di progettazione dei servizi digitali, in modo da rendere tali servizi sempre più di semplice ed amichevole utilizzo. Un altro punto importante, per facilitare l'adozione dei servizi digitali, è rappresentato dall'impiego di un'unica interfaccia, anziché dalla disponibilità di applicativi diversi che possono ingenerare confusione e scarsa fidelizzazione nell'utenza. Da questo punto di vista, il Comune di Prato è fortemente interessato ad analizzare l'impatto della nuova applicazione IO in corso di rilascio da parte del Team Digitale, che dovrebbe consentire l'accesso unificato a tutti i servizi della PA.

Un altro aspetto emerso ha riguardato l'importanza dell'open government, un approccio al momento sottoutilizzato dalla PA in Italia, secondo cui quest'ultima non dovrebbe rappresentare necessariamente il canale principale di accesso ai servizi digitali, ma semplicemente fornire ai diversi soggetti privati tutte le informazioni e i dati utili (ovviamente secondo precisi standard di sicurezza e trasparenza), perché siano loro a realizzare i servizi su base concorrenziale. Su questo fronte, a Prato è stato realizzato un esperimento di successo con il sistema T-Serve, che ha consentito a dei soggetti privati di costruire un business, offrendo dei servizi alla popolazione con una serie di sportelli sparsi nel territorio. Questa è proprio la logica dell'open government, in cui la pubblica amministrazione gestisce il dato, ma lo mette a disposizione di operatori privati che fungono da fornitori di servizi per il cittadino. Per poter realizzare un sistema come questo è però fondamentale che le infrastrutture informatiche dell'ente pubblico siano adeguate: è necessario che si costruisca un ecosistema che permetta a tutti i soggetti - pubblici e privati - coinvolti nel processo di comunicare e scambiare informazioni.

I suggerimenti raccolti nel corso dello SLL rappresentano un risultato molto interessante e saranno nel seguito utilizzati nella stesura del documento sull'agenda digitale del Comune di Prato.

4 Azioni progettuali identificate nell'ambito degli SLL

In questa sezione si riporta un aggiornamento sulle azioni progettuali individuate nell'ambito degli SLL che si sono tenuti nel corso del 2018, il cui avvio era previsto a partire dal 2019.

4.1 Promozione dei servizi digitali

Il lavoro effettuato durante lo SLL nel 2018 aveva prodotto un documento che analizzava i risultati dei questionari sui servizi digitali erogati ai cittadini e che identificava alcune criticità e relativi possibili interventi.

In particolare, l'elemento di forse maggiore criticità era rappresentato dalla scarsa conoscenza dei servizi digitali forniti dall'amministrazione da parte dei cittadini. Questo aspetto necessita di essere affrontato in modo energico, se si vuole che il piano dell'agenda digitale risulti realmente efficace. A tale proposito, il PIN – Polo Universitario Città di Prato ha prodotto una proposta per la progettazione ed implementazione di una serie di attività che consentano di incrementare nella cittadinanza la conoscenza delle possibilità di utilizzo dei servizi digitali forniti dall'Amministrazione e favoriscano la partecipazione dei diversi stakeholder ai processi di coprogettazione dei servizi medesimi.

Le azioni proposte rispondono quindi ai seguenti obiettivi, generali e specifici, che si inquadrano nelle tematiche dell'agenda digitale del Comune di Prato:

1. Obiettivi Generali

- OG1. Far scoprire i servizi digitali, innovativi e smart.
- OG2. Promuovere le competenze digitali.
- OG3. Minimizzare il digital divide.

- OG4. Favorire l'intergenerazionalità.
OG5. Avvicinare i servizi digitali ai soggetti svantaggiati.

2. Obiettivi specifici

- OS1. Avvicinare i servizi digitali ai cittadini.
OS2. Fare conoscere i servizi, promuoverli e spiegarne il funzionamento.
OS3. Promuovere gli strumenti abilitanti all'accesso ed all'utilizzo dei servizi digitali.
OS4. Avere feedback dall'utente sulla qualità dei servizi e sulla loro funzionalità.
OS5. Recepire proposte da privati cittadini o da cittadini in forme organizzate (ad es. creazione di nuovi servizi o interesse ad avere in condivisione dati utili).

La platea dei destinatari del progetto risulta naturalmente ampia e variegata, anche se per semplicità può essere sintetizzata nelle due macrocategorie di *cittadini* e *stakeholder*, posto che un medesimo soggetto può ricadere nell'una o nell'altra, a seconda del contesto in cui necessita di accedere ad un certi tipi di servizio..

Cittadini – Sono i destinatari primari dei benefici che lo sviluppo della Smart City è chiamato a determinare sulla qualità della vita nella città, con ricadute individuali in tutte le sfere della vita umana (privata, pubblica, professionale). A tale scopo è indispensabile perseguire anche la crescita di una corrispondente consapevolezza e di un ruolo proattivo e costruttivo dei cittadini nello sviluppo della smart city.

Stakeholder – Sono gli attori primari del mondo produttivo e sociale, pubblico e privato, chiamati a concorrere al sostegno, indirizzo e all'operatività dello sviluppo della smart city. È importante motivare e valorizzare lo sviluppo della loro partecipazione, tenuto conto che le necessarie soluzioni sono comunque da determinarsi proprio con gli specifici contributi costruttivi dei diversi partecipanti. Una categoria particolari di destinatari è individuata nei dipendenti del Comune di Prato, che devono essere resi sempre più consapevoli delle potenzialità di sviluppo dei servizi digitali

Le modalità di intervento proposte sono articolate in due tipologie di base:

- incontri in presenza (seminari, workshop, laboratori, attività di co-design)
- assistenza presso punti informativi (apposite postazioni tipo *help desk* nei luoghi dove più facilmente si può intercettare l'utenza nel momento in cui questa abbia effettivamente necessità di accedere ai servizi).

Il progetto presentato include anche un'ipotesi di calendario per le varie attività informative ed una proposta per una struttura operativa per la gestione dei diversi interventi ed un riferimento alle professionalità necessarie per la sua attivazione: esperti, formatori, disseminatori.

5 Ulteriori azioni progettuali

5.1 Progetto Urban Jungle

Il progetto Urban Jungle presentato dal Comune di Prato è stato selezionato dalla Commissione Europea tra i migliori del programma Azioni Innovative Urbane, che ha lo scopo di individuare nuove soluzioni per lo sviluppo urbano sostenibile che possano essere testate in alcune città e quindi replicate in altre. L'Amministrazione comunale ha ottenuto dalla Commissione Europea un finanziamento pari a 3.600.000,00 euro il suo progetto che, prendendo spunto dal piano di forestazione urbana adottato dal Comune con il nuovo Piano operativo, prevede la realizzazione di numerose "Giungle Urbane", ossia aree ad altissima densità di verde che possano così bilanciare le zone di maggior congestione abitativa e produttiva.

Tra gli elementi di eccellenza del progetto, valutati positivamente dalla Commissione Europea, figura una partnership inedita e altamente competente sui temi del verde urbano, che include anche lo spin-off universitario **PNAT** guidato da Stefano Mancuso, che dirige il Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale (LINV) dell'Università degli Studi di Firenze ed è una delle massima autorità nell'uso delle piante per aumentare il benessere umano e ambientale. Grazie al progetto Urban Jungle, la città di Prato sarà quindi in grado di rinaturalizzare intere aree urbane impiegando le piante in maniera innovativa per rispondere alle esigenze dell'ambiente, della società e della salute dei cittadini.

Oltre a Stefano Mancuso, sono coinvolti nel progetto lo studio di architettura Stefano Boeri Architetti, che ha creato il primo bosco verticale a Milano e che è impegnato sui temi della forestazione urbana, il centro di ricerca CNR IBIMET che ha una lunga esperienza nei sistemi di salvaguardia e monitoraggio dell'ambiente, la società di servizi ESTRA e Legambiente. La Giungla Urbana renderà abitabili da una grande varietà di specie vegetali le superfici orizzontali e verticali, interne ed esterne, di un'intera porzione di città.

Il progetto rinnoverà i quartieri di Prato più congestionati e degradati, sviluppando zone ad alta densità verde – le Giungle Urbane appunto – che si innesteranno nel tessuto urbano, moltiplicando la naturale capacità delle piante di abbattere le sostanze inquinanti e restituendo il territorio alle persone, trasformando le aree di marginalità in punti di benessere verde all'interno della città. Le Giungle Urbane saranno progettate con l'aiuto dei cittadini attraverso una pianificazione condivisa, facilitata dall'uso delle piattaforme digitali, che ne aprirà la gestione alla comunità.

5.2 Progetto DataVaults

Il Comune di Prato è partner in un progetto europeo H2020, denominato "Persistent Personal Data Vaults Empowering a Secure and Privacy Preserving Data Storage, Analysis, Sharing and Monetisation Platform (DataVaults)", che partirà nel gennaio 2020.

Il progetto si colloca nell'ambito della data economy e della sicurezza dei dati personali e si propone di realizzare e testare una piattaforma sw che consenta agli utenti privati di mantenere il controllo dei propri dati e di condividerli in modo sicuro e personalizzato con i fornitori di servizi

digitali. Si tratta quindi di costruire un ecosistema fiduciario, dove i rapporti fra i possessori dei dati e gli utilizzatori di tali dati siano gestiti in modo chiaro e trasparente, salvaguardando la privacy e la sicurezza, e dove la catena del valore risulti riequilibrata a favore dei primi.

Il Comune di Prato sperimenterà la piattaforma nell'ambito dell'erogazione dei propri servizi digitali, con l'obiettivo di migliorare le relazioni con gli utenti e di rendere più agevole l'accesso a tali servizi. Inoltre, la sperimentazione riguarderà anche il turismo, attraverso la raccolta e la gestione di dati puntuali forniti dai visitatori della città, che consentiranno di migliorare i servizi turistici e di mappare con maggiore dettaglio i flussi turistici in città.

Il progetto DataVaults si inquadra quindi nel filone Smart Security & Safety (SV-6) indicato nel Piano Smart City di Prato e rappresenta quindi una interessante possibilità per il Comune di Prato di sperimentare un approccio innovativo nel contesto della data economy, in particolare anche nell'ottica di acquisire un ruolo di garanzia nei confronti dei cittadini utenti di servizi online, assicurando modalità più trasparenti, sicure ed equilibrate nell'accesso ed utilizzo dei dati personali da parte dei fornitori di servizi digitali.